



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

COMUNICATO STAMPA

"Giornata nazionale in memoria delle vittime della strada"

Il prossimo 19 novembre si celebrerà la "Giornata nazionale in memoria delle vittime della strada", dedicata a quanti hanno perso la vita sulla strada ed ai loro familiari.

In vista di tale data, questa mattina, la Prefettura, d'intesa con la Polizia Stradale, con il contributo dell'Ufficio Scolastico e con la collaborazione di tutte le Forze dell'Ordine, dei Vigili del Fuoco, dell'Automobil Club e dell'Associazione Vittime della Strada, ha organizzato, una giornata di sensibilizzazione e di educazione dei più giovani ai comportamenti da adottare per salvaguardare la vita propria e altrui attraverso una guida in sicurezza.

Il momento è stato ideato per richiamare l'attenzione sulla necessità di seguire condotte di guida corrette, a tutela di tutta la comunità degli utenti della strada che ha visto anche il coinvolgimento dei più piccoli grazie alla partecipazione di alcuni scolari del Convitto Nazionale di Avellino.

Nell'occasione, alcune classi del Liceo Scientifico "P.S. Mancini" di Avellino hanno potuto approfondire le regole della circolazione stradale e sperimentare l'utilizzo di simulatori di guida in stato di ebrezza, oltre ad altre apparecchiature e mezzi in dotazione alle componenti impegnate sulla sicurezza nelle strade.

Alla manifestazione hanno partecipato anche alcuni giovani migranti stranieri ospiti di un Centro di accoglienza del territorio, che hanno iniziato il percorso formativo per il rilascio della patente di guida.

“Accrescere la consapevolezza tra i giovani dell'importanza del rispetto delle regole della strada è fondamentale – ha commentato il Prefetto Paola Spina – così come è fondamentale trasmettere un chiaro messaggio di quanto sia necessaria l'attenzione durante la guida, evitando ad esempio l'uso del cellulare, principale fonte di distrazione, e avere condizioni psico-fisiche non alterate dall'uso di alcol e/o stupefacenti. I ragazzi devono assumere piena coscienza dei rischi che corrono, a tutela della loro vita e di quella degli altri”.

Lì, 16 novembre 2023

L'ADDETTO STAMPA